

**L'ARCHITETTO**

**«In questo modo  
la terra dialoga  
con il mare»**



**Fabio Rampelli**

■■■ Fabio Rampelli, deputato del Pdl e architetto ieri era presente all'inaugurazione della piscina di Ostia. Anche se dice che «i complimenti vanno fatti ai progettisti», tutti sanno che anche la sua voce ha suggerito qualche miglioria alla struttura.

**Architetto o deputato?**

«Italiano. Oggi sono principalmente italiano e questa struttura, con la sua architettura è uno dei più bei simboli dell'architettura italiana. Tine insieme modernità e tradizione».

**Cosa è cambiato dal primo progetto "veltroniano"?**

«Nell'evoluzione del progetto, questo è più in linea con la tradizione. Il primo progetto prevedeva l'utilizzo di legno lamellare, plastica e vetro, con un disegno diverso. Ora invece è una struttura in travertino, materiale identificativo e tradizionale dell'Italia, acciaio, legno, vetro e pietra serena (poco più chiara del

peperino, ndr)».

**Insomma, è il miglior esempio di architettura contemporanea di Roma?**

«Di certo è una struttura realizzata con criteri italiani. A Roma c'è ben poco di contemporaneo che rispecchi l'identità».

**A quale opera pensa quando parla di non identità?**

I grattacieli di Castellaccio, la Nuvola di Fuksas o l'Auditorium di Renzo Piano. Quelle sono cose che si trovano uguali in tutto il mondo. Alla lunga l'omologazione uccide le differenze fra i popoli. Porta alla noia».

**Qual è la parte della struttura che le piace di più?**

«Il portico costruito con la pietra serena. Sembra un pergolato ed è molto bello lo stacco con il bianco dell'interno delle piscine. Tutto l'insieme rappresenta un dialogo fra entro terra e mare».

**Critiche?**

«La localizzazione. Non è di certo la migliore. Ma la costruzione è a bassissimo impatto ambientale».

F.D.M.

